

# CRITERI PER IL RECLUTAMENTO DEL SSD BIO 07

## Commissione BIO 07

Marco Abbiati, Alberto Basset, Giulio De Leo, Anna Fano, Antonio Mazzola, Giuseppe Nascetti  
Ospite permanente: prof. Pierluigi Viaroli, Presidente SItE.

### Premessa

I Professori Ordinari BIO/07, riunitisi a Roma il 30 maggio 2008 (si rimanda al verbale dell'Assemblea redatto dal Presidente della SItE Prof. P. Viaroli) hanno riconosciuto la necessità di promuovere la qualità come criterio di base per la valutazione della ricerca ecologica in Italia al fine di rilanciare il ruolo dell'ecologia in Italia ed il contributo che essa può dare alla ricerca ed alla gestione dell'ambiente. Di conseguenza - anche nell'ottica della situazione attuale, che sembra delineare una fase di stasi del sistema di reclutamento universitario - si deve riconsiderare l'opportunità di definire criteri minimi oggettivi e misurabili per il reclutamento dei docenti del SSD BIO/07 da utilizzarsi nelle prossime tornate concorsuali che verranno bandite. Dieci anni fa a Pontignano venne proposto il criterio 5/10/15 come numero minimo di pubblicazioni su rivista internazionale rispettivamente per l'accesso al ruolo di Ricercatore/ Associato/ Ordinario, criterio che poi non venne fatto proprio dal SSD. L'assemblea del 30 maggio 2008 ha così deciso di rinnovare la Commissione BIO 07 e di darle mandato di elaborare dei criteri, in termini di **requisiti minimi oggettivamente misurabili** per l'accesso in ruolo nel SSD BIO/07, da sottoporre al vaglio della assemblea dei professori ordinari BIO/07 da tenersi in occasione del 18° Congresso SItE di Parma. Ovviamente si riconosce che, una volta soddisfatti i criteri minimi qui proposti, una corretta e completa valutazione di un candidato a posizioni di ruolo deve evidentemente basarsi su una serie articolata di aspetti del *curriculum vitae* fra i quali, ad esempio, la continuità della ricerca, l'attività didattica, i servizi offerti in commissioni presso il proprio ateneo/dipartimento/CCL, la capacità di reperire fondi competitivi come PRIN e finanziamenti europei, il network di collaborazioni nazionali ed internazionali, la pubblicazione di libri e monografie, le consulenze scientifiche per ministeri e enti internazionali, ecc., aspetti per i quali non è possibile né si è voluto definire a priori soglie minime. Rimane infatti indiscussa la sovranità delle Commissioni di Valutazione Comparativa nell'espletamento delle procedure concorsuali e nelle modalità con cui questi ed altri aspetti possono essere presi eventualmente in considerazione. Di conseguenza i criteri qui proposti non vogliono, né potrebbero costituire graduatorie di eccellenza o liste prioritarie ma sono da intendersi semplicemente come requisiti minimi di produttività scientifica misurata secondo canoni internazionali ampiamente riconosciuti. Nel seguito vengono illustrati i criteri elaborati dalla Commissione BIO/07 integrati con le modifiche approvate nella riunione degli ordinari tenutasi il 2/9/2008 a Parma.

## Considerazioni generali sui criteri di valutazione

I requisiti minimi di ammissibilità vengono formulati in termini di:

1. **produzione in termini quantitativi** (valutabile in termini di numero minimo di articoli su riviste ISI e di continuità della produzione).
2. **qualità della produzione** (valutabile in termini di IF Cumulativo minimo della produzione scientifica complessiva)
3. **apporto individuale** misurabile in termini di numero minimo di articoli pubblicati come "leading author", generalmente il primo ove non specificato diversamente.

L'*IF medio* delle pubblicazioni degli afferenti al SSD BIO 07 risulta pari a circa 1,5 valore che coincide in sostanza anche con la mediana delle riviste ISI della categoria *Ecology* 2007. L'*IF Cumulativo minimo* viene quindi calcolato come prodotto fra l'*IF medio* per la soglia minima di articoli di ciascuna categoria e opportunamente arrotondato. Per quanto riguarda il reclutamento dei ricercatori si ritiene che l'*IF medio* di riferimento debba essere posto pari a 1.

## Requisiti minimi

### **Accesso al ruolo di Ricercatore**

- titolo di dottore di ricerca;
- almeno 5 lavori pubblicati su riviste ISI, di cui almeno il 50% in riviste di area ecologica ed almeno 2 a primo nome;
- IF Cumulativo pari almeno a 5.

### **Accesso al ruolo di Associato**

- Almeno 15 lavori pubblicati su riviste ISI, di cui almeno il 50% in riviste di area ecologica ed almeno 5 a primo nome;
- IF Cumulativo pari almeno a 20.

### **Accesso al ruolo di Ordinario**

- Almeno 25 lavori pubblicati su riviste ISI, di cui almeno il 50% in riviste di area ecologica ed almeno 10 a primo o ultimo nome;
- IF Cumulativo pari almeno a 30.

### **Accertamento della cultura ecologica generale nella prova didattica**

Nelle valutazioni comparative per l'accesso alla seconda fascia, è necessario che il candidato dimostri una adeguata cultura ecologica, valutabile attraverso la prova didattica da svolgersi su tematiche generali presenti nella declaratoria del settore BIO/07 (Allegato B (D.M. 4 ottobre 2000), "Declaratorie Descrizione dei Contenuti Scientifico-Disciplinari dei Settori di cui all'art. 1 Del D.M. 23 Dicembre 1999").

Nelle valutazioni comparative per l'accesso alla prima fascia, è necessario che il candidato dimostri una adeguata cultura ecologica, valutabile attraverso le attività scientifico-didattiche riportate nel curriculum e/o la prova didattica (qualora prevista) da svolgersi su tematiche generali presenti nella declaratoria del settore BIO/07 (Allegato B (D.M. 4 ottobre 2000), "Declaratorie Descrizione dei Contenuti Scientifico-Disciplinari dei Settori di cui all'art. 1 Del D.M. 23 Dicembre 1999").

## **Requisiti minimi per la Conferma in Ruolo**

L'attuale Commissione Ministeriale per la Conferma in Ruolo dei Ricercatori Universitari designata per il biennio 2008/2009 ha stabilito criteri miranti alla promozione della qualità della ricerca e definiti nel seguente schema:

*... "Attività scientifica: si porrà attenzione ai lavori pubblicati, o accettati per la pubblicazione, nel triennio di competenza. Si è deciso: 1. di considerare in modo particolare le pubblicazioni effettuate su riviste internazionali con referee ed elencate dall'ISI con fattore di impatto; 2. di valutare il contributo personale del candidato alla produzione scientifica presentata; e 3. di valutare, altresì, la pertinenza con il settore scientifico disciplinare BIO/07."...*

Tali criteri rappresentano le basi per un'opportuna di valutazione qualitativa e potranno essere resi più incisivi per i ricercatori universitari che entreranno in ruolo con i prossimi concorsi.

Coerentemente la Commissione BIO/07 propone come criterio minimo unico per la conferma in ruolo nelle tre fasce (ricercatori, Associati, Ordinari) debbano essere presentati **almeno 3 articoli, prodotti nel triennio precedente la conferma, accettati o pubblicati su rivista ISI, di cui almeno 1 a primo nome.**

## **Definizione delle categorie ISI in cui rientrano le riviste di area ecologica**

*Subject Categories* ISI di area Ecologica:

- Ecology
- Biodiversity Conservation
- Environmental Sciences
- Evolutionary Biology
- Fisheries
- Limnology
- Soil Science
- Marine & Freshwater Biology
- Multidisciplinary Sciences (per lavori di taglio ecologico in senso lato, come risultante anche dalle *keywords* dei lavori)

## **Pubblicazione dei CV on line**

La Società Italiana di Ecologia ha messo a disposizione uno strumento ad accesso pubblico per la presentazione dei *curriculum vitae*. Il CV on line della SIte è stato creato per dare evidenza del meritorio lavoro svolto non solo in termini di ricerca scientifica, ma anche di attività didattica, gestione e coordinamento attività di ricerca, partecipazione a commissioni di ateneo e ministeriali, servizi (come referaggio, commissioni didattiche e di dottorato, attività di divulgazione, ecc.), ovvero tutte quelle attività tipiche di un ricercatore che generalmente vengono prese in considerazione in ambito concorsuale.

Il CV on line della SIte permette quindi di delineare un quadro integrale e completo del *curriculum vitae* – definito dal diretto interessato e altrimenti di difficile determinazione – e costituisce patrimonio della Società Italiana di Ecologia e del raggruppamento BIO/07 anche ai fini di valutazioni comparative. **Si ritiene pertanto che tutti gli interessati ad un avanzamento di carriera rendano disponibile il proprio CV sul sito web della SIte.**

Sul sito web CV on line SIte verranno riportati anche i criteri minimi fatti propri dal SSD BIO 07.

## **Osservatorio sull'andamento dei concorsi per il sito web della SIte**

Sempre al fine di favorire la trasparenza ed un'utile crescita del raggruppamento, sul sito web della SIte verrà data pubblicità ai lavori delle commissioni di concorso.